

Villa Contarini, Monolesso

Comune: Silea

Frazione: Sant'Elena

Via Sant'Elena, 106/ 108

Irrv 00005222 Ctr 106 SO



Di questo edificio seicentesco (Scomparin, 1978), isolato nell'aperta campagna a sud di Silea e ubicato lungo il corso del fiume Sile, rimane oggi ben poco di visibile, a causa dei profondi rimaneggiamenti subiti durante i secoli tali da ridurlo oggi a casa colonica. Attualmente il frazionamento della proprietà, ed il diverso stato di conservazione ad esso conseguente, rende ancora più difficile una lettura unitaria di ciò che rimane del complesso originario. Nell'insieme disordinato dei corpi di fabbrica, che addossati l'uno all'altro oggi formano il complesso, emerge in altezza un volume centrale, la cui copertura a capanna definisce due facciate timpanate.

Quella verso il fiume, orientata ad ovest, conserva i segni delle membrature, in laterizio privo di intonaco, di un doppio ordine architettonico sovrapposto. Un primo partito di lesene giganti, concluse da capitelli di ordine dorico, ripartisce in tre settori le aperture architravate dei primi due piani dell'edificio. Una semplice cornice modanata conclude il primo ordine sul quale si imposta il secondo, dimezzato in altezza, e sormontato dal largo frontone triangolare all'interno del quale si intravedono le tracce delle specchiature decorative attorno all'oculo centrale. Reti metalliche divisorie e superfetazioni di vario ingombro, non permettono di leggere il rapporto di questa importante impostazione di facciata con gli altri fronti dell'edificio. Sul lato sud si sviluppa un corpo di fabbrica a due piani con copertura e padiglione mentre, la facciata timpanata verso la strada, conserva intatta la volumetria ma è completamente priva di partizioni. Quattro alti camini, a due a due speculari, emergono ai lati delle due facciate timpanate lasciando intuire una originario impianto simmetrico.